



*Protocollo operativo per la realizzazione del*  
**Tirocinio professionalizzante universitario in Medicina Generale**  
**per studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia del 5° anno**

### **PREMESSA**

- le attività professionalizzanti si configurano come completamento del percorso formativo con l'obiettivo didattico di fare acquisire la conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti deontologicamente corretti
- lo studente del corso di laurea in medicina e chirurgia, dal momento che dovrà sostenere il nuovo esame di stato, deve avere la possibilità di completare la propria preparazione con una esperienza diretta sul territorio.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo generale del tirocinio professionalizzante in Medicina Generale, attraverso la metodica di apprendimento tutoriale, e quello di fare conoscere allo studente gli aspetti teorici e pratici della medicina generale, affrontati in una realtà medica molto diversa da quella ospedaliera ponendo particolare attenzione alla integrazione tra le diverse strutture della medicina del territorio.

#### **Al termine dell'attività didattica lo Studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi didattici:**

- le differenze tra una medicina centrata sul paziente e una medicina centrata sulla malattia;
- il rapporto medico-paziente, basato sulla comunicazione interpersonale;
- la conduzione dell'indagine anamnestica specifica per problemi di salute presentati (ascolto attivo), che prevede la conoscenza del cittadino, inserito nella sua storia psicologica, famigliare, lavorativa, sociale e ambientale;
- i fondamenti del metodo decisionale in Medicina di Famiglia che affronta i problemi di salute percepiti dal paziente in condizioni di incertezza diagnostica e attraverso gradi successivi di negoziazione con il paziente;
- la formulazione di ipotesi diagnostiche basate sulla probabilità a priori dei sintomi (nel contesto della Medicina di Famiglia) e sulla ricerca dei segni, integrata dalla conoscenza del paziente prolungata nel tempo;
- l'utilizzo (e l'interpretazione) degli accertamenti specialistici, strumentali e di laboratorio, a maggiore probabilità diagnostica;
- i rimandi agli altri livelli dell'assistenza sanitaria da parte del Medico di Famiglia che svolge anche la funzione di consulente-esperto del paziente;
- i criteri di scelta delle decisioni terapeutiche basati sull'efficacia del trattamento, sulla minore pericolosità, sul massimo di compliance del paziente e sul minore costo possibile;
- le attività pratiche più comuni della Medicina di Famiglia (misurazione della pressione arteriosa, otoscopia, esame obiettivo dei maggiori apparati...);
- i principi, l'organizzazione, le modalità delle attività di prevenzione e di educazione sanitaria; la medicina di opportunità e di iniziativa;
- le basi della normativa, della deontologia e della attività certificativa (medicina legale) in Medicina di Famiglia (compilazione ricette SSN, esenzioni ticket, limitazioni prescrittive, certificazioni);
- l'attività professionale e manageriale del Medico di Famiglia, con particolare riguardo alle attività domiciliari (urgenze-malattie acute, ADI, ADP, ADR), intese anche come fonte inestimabile di informazioni sulla vita del paziente;
- il sistema informativo per la raccolta e la trasmissione dei dati;
- le modalità di gestione di progetti, di valutazione delle fonti di informazione e di ricerca in Medicina di Famiglia;
- L'organizzazione ed il funzionamento del SSN.

### **METODOLOGIA**

Ogni studente del 5° anno è affidato ad un Medico di Medicina Generale Tutor avente i requisiti previsti dall'art.27, comma 3, del Decreto Legislativo n.368 del 17.08.1999.



L'assegnazione avverrà attraverso una procedura telematica che sarà attivata all'interno del sito web dell'Ordine dei Medici di Messina, sulla base della libera scelta dello stesso studente, che farà riferimento ad un elenco fornito dallo stesso Ordine. Tale elenco è composto da Medici di Medicina Generale che hanno superato il corso di formazione per Tutor in M.G., e quindi esperti in didattica tutoriale.

Il corso in Medicina Generale ha la durata di **24 ore** di attività ed è articolato nella seguente modalità:

- **Attività seminariali: 2 ore**
- **Attività tutoriali: 22 ore**

Queste ultime comprenderanno anche visite a domicilio del paziente, programmate (ADP - ADI) e non, e momenti di confronto con il tutore senza la presenza del paziente.

### **ARTICOLAZIONE DEI PERIODI FORMATIVI**

- **1° periodo di attività: ottobre - novembre 2016**  
Il 1° seminario (propedeutico alla frequenza dei luoghi della disciplina) si svolgerà il 12 ottobre 2016 alle ore 15:00
- **2° periodo di attività: febbraio - marzo 2017**  
Il 1° seminario (propedeutico alla frequenza dei luoghi della disciplina) si svolgerà il 25 gennaio 2017 alle ore 15:00
- **3° periodo di attività: aprile - maggio 2017**  
Il 1° seminario (propedeutico alla frequenza dei luoghi della disciplina) si svolgerà il 29 marzo 2017 alle ore 15:00
- **4° periodo di attività: giugno - luglio 2017**  
Il 1° seminario (propedeutico alla frequenza dei luoghi della disciplina) si svolgerà il 31 maggio 2017 alle ore 15:00

Ogni studente, previo contatto preliminare, potrà concordare con il tutor una finestra temporale all'interno del periodo di attività scelto, per svolgere le 24 ore formative di tirocinio.

Prima dell'inizio delle attività di tirocinio però lo studente dovrà obbligatoriamente svolgere un seminario iniziale, propedeutico alla frequenza dei luoghi della disciplina, che avrà luogo presso la sede dell'Ordine dei Medici di Messina (Via Bergamo is.47/A), nei giorni e nell'ora sopra riportata.

### **ATTIVITA' SEMINARIALE**

L'attività seminariale è propedeutica alla frequenza dei luoghi della disciplina e sarà organizzata in un seminario da svolgere all'inizio di ogni periodo formativo.

Il seminario, sarà organizzato e svolto dai coordinatori dei Tutors in M.G., anch'essi Medici di famiglia, ed avrà quale oggetto la presentazione dell'attività professionalizzante in Medicina Generale, l'organizzazione del Servizio Sanitario, la Medicina del Territorio e la normativa di riferimento.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina si impegna a garantire il supporto organizzativo e di segreteria, la riproduzione del materiale didattico eventualmente necessario e l'aula per il seminario.

### **ATTIVITA' TUTORIALE**

La **didattica tutoriale** è un tipo di insegnamento- apprendimento caratterizzato da:

- un discente per ogni docente;
- intensa relazione tra "docente" e "discente";
- adeguati livelli di preparazione clinica del discente;
- obiettivi didattici centrati su concrete performances professionali;
- utilizzo di tecniche didattiche basate su dimostrazione ed esperienza guidata, in situazione reale e protetta, durante cioè la normale attività lavorativa e sotto il diretto controllo del tutore.
- Deve essere evitata agli studenti la frequenza di ambulatori di Medici di Medicina Generale con i quali ci sia rapporto di parentela;
- Il Medico di Medicina Generale Tutore dovrà far rispettare allo studente: - il divieto a svolgere attività autonome, anche solo burocratiche, non funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti; - il numero di ore di frequenza stabilito; - le norme vigenti sulla privacy.



## **VALUTAZIONE**

L'apprendimento del tirocinante deve essere costantemente sottoposto a verifica da parte del tutore che deve confrontare ciò che osserva con opportuni indicatori e scale di riferimento adatti alle diverse performances.

Gli studenti, infatti, debbono dimostrare capacità relazionali e sociali ed eventualmente essere guidati su comportamenti inconsapevolmente negativi.

Inoltre un giudizio di profitto aiuta a stabilire il corretto rapporto tra Tutore e studente in un clima di equilibrato rispetto per la didattica e le persone.

Gli aspetti da valutare per quanto riguarda comportamento e profitto sono i seguenti:

- Capacità di essere puntuale;
- Capacità di rapportarsi all'ambiente professionale;
- Dimostrazione di impegno;
- Dimostrazione di interesse;

Alla fine del periodo il tutore esprimerà un giudizio finale sui punti suesposti, attraverso una scheda di valutazione.

Al termine del tirocinio ogni studente compilerà in forma anonima una **SCHEDA DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO** dell'attività tutoriale, comprensiva di una sezione dedicata ai suggerimenti ed alle proposte di miglioramento.

## **CERTIFICAZIONE FINALE**

Il rilascio dell'attestato di frequenza finale alle attività professionalizzanti è subordinato:

1. alla effettiva presenza al tirocinio documentata dalla registrazione giornaliera della firma di verifica della frequenza da parte del tutor;
2. alla presenza ai due seminari documentata dalla registrazione giornaliera della firma di verifica della frequenza;
3. dalla consegna della scheda di valutazione e gradimento dell'attività.